

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

**Città di Trani***Medaglia d'Argento al Merito Civile*

PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 17 del Reg. Data: 6 / 2 / 2017	Oggetto: Promozione della istituzione del Distretto Unico del Commercio.
--	--

L'anno duemiladiciassette, il giorno 6 del mese di febbraio, alle ore 20,00 e ss., nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing.Raffaella	ASSESSORE		x
CAPONE	Arch.Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE		x
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DE MICHELE	Dott.Giuseppe	ASSESSORE		x
DI GREGORIO	Avv.Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott.Felice	ASSESSORE		x
DI GIFICO	Avv.Carmelina	ASSESSORE		
LIGNOLA	Dott.Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott.Carlo CasalinoIl Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 5Assessori, ed assenti n. 4 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA

Sulla base dell'istruttoria effettuata dai componenti uffici e servizi comunali, ai sensi del combinato disposto degli art. 49 e 147 *bis* T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

Premesso che:

- l'art. 6, comma I, della Legge Regionale n. 11 del 01.08.2003, come modificato dalla Legge Regionale n. 5 del 07.05.2008, prevede che *"I Comuni individuano, anche facendo riferimento alla delimitazione degli strumenti urbanistici comunali, i centri storici e le aree urbane a consolidata esperienza commerciale, da sottoporre a misure di incentivo e di sostegno al commercio. Tali ambiti possono costituire i Distretti Urbani del Commercio, caratterizzati da una gestione unitaria in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata"*;
- la Regione Puglia con Regolamento Regionale n. 15 del 15.07.2011, pubblicato sul BURP n. 113 del 19.07.2011, ha attuato quanto previsto da predetto Art. 16 della citata Legge Regionale n. 11/2003;
- ai fini del Regolamento Regionale n. 15 del 15.07.2011 di cui al punto precedente, *"per Distretto Urbano del commercio si intende un organismo che persegue politiche organiche di riqualificazione del commercio per ottimizzare la funzione commerciale e dei servizi al cittadino"*;
- con Legge Regionale n. 24 del 16 aprile 2015 denominata *Codice del Commercio*, il legislatore regionale, al Capo IV *Strumenti di promozione del Commercio*, Art. 13, comma 3, dispone che il Comune in relazione alle problematiche rilevate nel settore commercio può *"promuovere la creazione di distretti urbani del commercio"*;
- con deliberazione della Giunta regionale n.1640 del 26 Ottobre 2016 è stato approvato l'avvio per le attività di promozione per la costituzione dei Distretti urbani del commercio;

Atteso che:

- il Regolamento Regionale n. 15 del 15.07.2011 di attuazione dei distretti prevede tre diverse tipologie di distretto - Metropolitano, Urbano e Diffuso - e che il Comune di Trani per densità di popolazione residente - compresa tra 25.000 e 70.000 abitanti - rientra nella tipologia del Distretto Urbano;
- per Distretto Urbano del Commercio si intende un'area con caratteristiche omogenee del territorio e un gruppo di persone, istituzioni e aziende pubbliche e private che hanno come obiettivo la riqualificazione del commercio per potenziarlo attraverso la promozione di un'offerta distributiva integrata in grado di esercitare una polarità commerciale locale innescata perseguendo politiche organiche volte a integrare lo sviluppo del commercio all'interno di un più generale sviluppo del territorio;
- obiettivo di un Distretto Urbano del Commercio è rendere competitivo il sistema commerciale e quello turistico di un territorio attuando un percorso di valorizzazione del centro urbano che sia non sporadico ma strutturale e connesso ai fattori in grado di attrarre flussi capaci di rilanciare l'intero settore;
- al fine di pervenire all'attuazione di un Distretto Urbano del Commercio si rende necessario procedere alla individuazione di un'area commerciale omogenea da valorizzare sia per quanto riguarda il commercio sia per il turismo e che appare altresì indispensabile promuovere la sinergia e il confronto preliminare tra i soggetti che parteciperanno al Distretto Urbano del Commercio volti ad assicurare il necessario coordinamento delle iniziative che si dovranno definire in collaborazione con operatori di settore, associazioni di categoria e soggetti, pubblici e privati, a vario titolo interessati e coinvolti nel percorso di attuazione del Distretto Urbano del Commercio;
- alla luce di tutto quanto sopra si rende preliminarmente indispensabile procedere per fasi volte a identificare:
 - 1) le diverse aree commerciali e le loro funzioni (area di vicinato, shopping, turistica etc.);
 - 2) la Governance del Distretto, individuando i soggetti pubblici e privati che vi partecipano (operatori commerciali, associazioni di categoria, Amministrazione comunale, associazioni del territorio, associazioni culturali, etc.);
 - 3) gli Strumenti da utilizzare per i diversi interventi di valorizzazione (modalità operative d'intervento, di comunicazione, di riqualificazione urbana di spazi pubblici, di interconnessione con il tessuto urbano non perimetrato nel Distretto, etc.);

Verificato che:

- ai fini della corretta definizione del processo di attuazione del Distretto Urbano del Commercio, appare necessario istituire una *Cabina di Regia* tra l'Ente locale proponente l'istituzione del Distretto Urbano del

Commercio e gli Stakeholders locali portatori d'interesse per la categoria, il settore e il territorio interessato, volta ad assicurare sia il coordinamento delle fasi preliminari propedeutiche alla costituzione del Distretto, sia i presupposti ottimali per la successiva gestione e lo sviluppo dello stesso;

- a mente dei disposti di cui alla Legge Regionale n. 24 del 16 aprile 2015 denominata *Codice del Commercio*, Capo IV *Strumenti di promozione del Commercio*, Art. 13, comma 4, i Distretti Urbani del Commercio prevedono accordi tra l'Ente locale proponente l'istituzione del Distretto e "le associazioni di operatori e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare la gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata";
- la Regione Puglia, ai fini del supporto tecnico-amministrativo volto alla definizione dei programmi del settore commercio e turismo, prevedendo e normando il loro formale riconoscimento, ha promosso la costituzione da parte delle Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative, i Centri di Assistenza Tecnica.

Considerata la necessità di procedere all'adozione della presente proposta di Deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **di promuovere**, ai sensi della normativa vigente e degli strumenti di attuazione, l'istituzione nell'ambito del tessuto urbano della città di Trani del Distretto Urbano del Commercio, individuando e definendo le zone interessate nel rispetto dei parametri quantitativi utili e definiti dalla Regione Puglia per costituire il Distretto Urbano del Commercio;
- 2) **di istituire** a tal fine una *Cabina di Regia*, diretta e coordinata dal Sindaco o suo delegato con il supporto di associazioni di operatori, associazioni di categoria, e altri soggetti interessati alla costituzione del Distretto Urbano del Commercio;
- 3) **di predisporre** una manifestazione di interesse pubblica da sottoporre agli operatori commerciali ed a tutti quei soggetti pubblici e privati che siano interessati a partecipare, ai fini dell'avvio del processo di coinvolgimento del territorio, al costituendo Distretto Urbano del Commercio;
- 4) **di incaricare** il Dirigente dell'Area Urbanistica, servizio SUAP della definizione degli atti di competenza dell'Ente locale ai fini della attuazione di quanto ai punti precedenti;
- 5) **di dichiarare** l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere nei termini previsti dalla D.G.R. n. 1292/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la relazione e la proposta che precedono;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto della propria competenza ai sensi dell'art.48 del T.U.E.L.;

Dato atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Urbanistica servizio SUAP arch. V. Turturro, mentre il provvedimento non comporta riflessi diretti ed indiretti sul bilancio comunale per cui è omesso il parere di regolarità contabile del Dirigente dell'Area Economica Finanziaria;

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

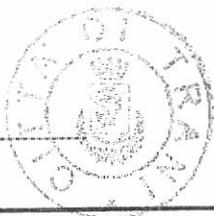
- 1) **di promuovere**, ai sensi della normativa vigente e degli strumenti di attuazione, l'istituzione nell'ambito del tessuto urbano della città di Trani del Distretto Urbano del Commercio, individuando e definendo le zone interessate nel rispetto dei parametri quantitativi utili e definiti dalla Regione Puglia per costituire il Distretto Urbano del Commercio;
- 2) **di istituire** a tal fine una *Cabina di Regia*, diretta e coordinata dal Sindaco o suo delegato con il supporto di associazioni di operatori, associazioni di categoria, e altri soggetti interessati alla costituzione del Distretto Urbano del Commercio;
- 3) **di predisporre** una manifestazione di interesse pubblica da sottoporre agli operatori commerciali ed a tutti quei soggetti pubblici e privati che siano interessati a partecipare, ai fini dell'avvio del processo di coinvolgimento del territorio, al costituendo Distretto Urbano del Commercio;
- 4) **di incaricare** il Dirigente dell'Area Urbanistica, servizio SUAP della definizione degli atti di

competenza dell'Ente locale ai fini della attuazione di quanto ai punti precedenti;

- 5) **di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere nei termini previsti dalla D.G.R. n. 1292/2016.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino



IL SINDACO

Avv. Amedeo Bottaro

Amedeo Bottaro

N° 387 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 9 FEB 2017 al 24 FEB 2017 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 9 FEB 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 9 FEB 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino